



*Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi
Biblioteca di storia moderna e contemporanea*

Comunicato stampa

In onda

Giovedì 23 novembre 2017, ore 17.00, presso l'Auditorium dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***In onda. L'italia dalle radio libere ai network nazionali (1970-1990)***, di **Raffaello A. Doro**, Viella, 2017. Intervengono: **Felice Liperi, Marilisa Merolla, Edoardo Novelli, Maurizio Ridolfi**. Coordina: **Massimo Pistacchi**. *Sarà presente l'autore.*

Qual è stato il ruolo delle nuove radio private, locali e nazionali – comparse in modo capillare nel territorio nazionale a partire dalla metà degli anni Settanta – nella società italiana? E quale la loro importanza all'interno di un sistema dei mass media in rapida evoluzione, con la centralità della televisione? Come si è passati dal sistema monopolistico della Radio Rai alle migliaia di esperienze di radio libere, locali, private, indipendenti? Dall'esempio delle radio offshore in Nord Europa ai primi esperimenti clandestini in Italia, dalla Radio Sicilia Libera di Danilo Dolci alla legge di Riforma della Rai del 1975 e alla sentenza della Corte costituzionale del 1976, dalle radio politiche a quelle musicali, dall'impegno all'evasione, un ventennio di storia della radio è ricostruito studiandone l'impatto all'interno del sistema dei mezzi di comunicazione di massa, ed esaminando contenuti, strategie editoriali e degli ascolti, cesure e trasformazioni di un'epoca in cui il desiderio di libertà si esprimeva andando, anziché on line, in onda.

Raffaello A. Doro è ricercatore in Storia contemporanea presso l'Università della Tuscia. Si occupa di storia della radio e della televisione e di propaganda politica in Italia e in Europa. Membro della redazione della rivista online «*Officina della Storia*», fa parte del Groupe d'Etude et de Recherche sur la Radio (GRER).

Felice Liperi, critico musicale, programmatista RAI, conduttore e curatore di programmi per Radio3 (*Fahrenheit, Alza il volume, Sei gradi*). Ha insegnato Storia della Canzone Italiana e Popular Music al DAMS di Genova e Udine. Scrive su «La Repubblica», «LiMes», «MicroMega» e «Parolechiave». Fra i suoi titoli *Le città sonore* (1995), *La storia della canzone italiana* (1999), *Stelle del folk italiano* (2014).

Marilisa Merolla insegna Storia contemporanea, Storia delle Comunicazioni di Massa e Storia delle culture Urbane alla Sapienza Università di Roma, Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione. Tra le sue pubblicazioni: *Rock'n'roll italian way. Propaganda americana e modernizzazione nell'Italia che cambia al ritmo del rock. 1954-1964* (2011).

Edoardo Novelli insegna Comunicazione Politica e Sociologia dei Media all'Università degli Studi Roma Tre. Fra le sue opere, *La democrazia del talk-show. Storia di un genere che ha cambiato la televisione, la politica, l'Italia*, (2016).

Maurizio Ridolfi è professore di Storia contemporanea all'Università della Tuscia e presiede il Centro Studi per la Storia dell'Europa Mediterranea. Tra i suoi lavori recenti, *Italia a colori. Storia delle passioni politiche dalla caduta del fascismo ad oggi*, (2015).

Massimo Pistacchi, direttore dell'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi, ha promosso numerose iniziative di conoscenza del patrimonio sonoro ed audiovisivo. E' autore e curatore di numerose pubblicazioni, tra le quali *Vive voci. L'intervista come fonte di documentazione*, (2010).

Informazioni: ic-bsa@beniculturali.it; b-stmo.info@beniculturali.it

